



**UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA**

**Area Fisco, Partecipate, Privacy, Normativa, Controllo di
Gestione, Trasparenza, Anticorruzione
Ufficio Normativa d'Ateneo**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZA DELLA NUTRIZIONE
(LM-61)**

(Emanato con decreto rettorale 5 febbraio 2021 n. 230)

INDICE

- Art. 1 - Principi Generali
- Art. 2 - Articolazione del Corso di Laurea
- Art. 3 - Obiettivi del Corso di Laurea
- Art. 4 - Crediti formativi universitari (CFU)
- Art. 5 - Articolazione dei corsi di insegnamento e delle attività formative
- Art. 6 - Ammissione e Immatricolazione al Corso di Laurea
- Art.7 - Piani di studio
- Art. 8 - Tutorato
- Art. 9 - Tirocinio
- Art. 10 - Orario delle lezioni e di ricevimento degli studenti
- Art. 11 - Propedeuticità e frequenza dei corsi
- Art. 12 - Trasferimenti, Iscrizioni ad anni successivi al primo per Rinuncia e Decadenza
- Art. 13 - Trasferimenti da altri Atenei
- Art. 14 - Iscrizioni ad anni successivi al primo per rinuncia o decadenza
- Art. 15 - Riconoscimento di titoli accademici stranieri
- Art. 16 - Ammissione a singole attività formative
- Art. 17 - Attività di recupero
- Art. 18 - Corsi intensivi
- Art. 19 - Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero
(ERASMUS e MOST)
- Art. 20 - Verifica del profitto e commissioni
- Art. 21 - Attività formative per gli studenti non a tempo pieno
- Art. 22 - Studenti "regolarmente in corso", "non regolarmente in corso", "fuori corso"
- Art. 23 - Rinuncia agli studi e Decadenza
- Art. 24 - Sospensione temporanea e interruzione programmata degli studi
- Art. 25 - Tesi di Laurea
- Art. 26 - Conseguimento del titolo di studio
- Art.27 - Commissione e valutazione della prova finale
- Art. 28 - Norme transitorie e finali



Art. 1 - Principi Generali

Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione viene formulato sulla base all'articolo 12 del Decreto 22 ottobre n. 270 e deliberato in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università della Calabria, emanato con decreto rettorale del 30 settembre 2013 n. 1986 e aggiornato al decreto rettorale 3 maggio 2019 n. 574, e nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, consta di una prima parte "*Parte generale*" che disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, e di una seconda parte costituita da "*Allegati*".

Il Regolamento è approvato, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, dal Senato Accademico, che ne verifica la conformità delle disposizioni con quelle del regolamento e della normativa vigente, su proposta del relativo Consiglio CdS, previo parere del Dipartimento FSSN. Eventuali modifiche ai regolamenti sono approvate con le stesse modalità.

Il Regolamento specifica:

- a. l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari (SSD) di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché l'elenco delle altre attività formative;
- b. gli obiettivi formativi specifici, i crediti formativi e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c. la tipologia delle forme didattiche e delle prove di accertamento del profitto e della prova finale.
- d. Il Regolamento sarà aggiornato dal Consiglio CDS con periodicità triennale o, ove necessari, in qualunque periodo.

Art. 2 — Definizioni ed Abbreviazioni

1. Ai sensi del presente Regolamento valgono le definizioni specificate all'art. 1 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. La composizione del CDS SNM è disciplinata dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo. Alcuni aspetti relativi al funzionamento del CDS SNM sono inseriti nel Regolamento di Dipartimento FSSN
3. Nel presente Regolamento si intende:
 - a) AA per Anno Accademico
 - b) SNM per Scienza della Nutrizione Magistrale
 - c) CDS SNM per Corso di Studio in Scienza della Nutrizione Magistrale
 - d) CFU per Crediti Formativi Universitari
 - e) Consiglio CDS per Consiglio del Corso di Studio in Scienza della Nutrizione Magistrale
 - f) Coordinatore per Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienza della Nutrizione Magistrale
 - g) Dipartimento FSSN per Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione
 - h) Regolamento per Regolamento Didattico del CDS Scienza della Nutrizione Magistrale
 - i) SSD per Settore Scientifico Disciplinare
 - j) RDA per Regolamento Didattico di Ateneo
 - k) Unical per Università della Calabria



Art. 3 - Obiettivi del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienza della Nutrizione, nato nell'ambito del Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione, prevede un curriculum in lingua italiana ed un altro in lingua inglese denominato "Nutritional Sciences" ed è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, dovuta alla possibilità di accedere a competenze molto diversificate del corpo docente. Tali competenze sono necessarie per la formazione di una figura complessa come quella del Nutrizionista, chiamato ad intervenire in campi lavorativi molto diversi. Infatti l'obiettivo formativo principale che caratterizza questo corso di Laurea è quello di costruire la nuova figura del Nutrizionista non-medico con approfondite conoscenze dell'influenza degli alimenti sullo stato di salute e di benessere dell'uomo e sulla prevenzione delle malattie, incluse quelle endocrine, croniche e degenerative, nonché delle problematiche nutrizionali di popolazioni, in particolari condizioni fisiologiche quali gravidanza, allattamento, crescita, invecchiamento, senescenza ed attività sportiva e sulla legislazione alimentare e sanitaria nazionale e comunitaria per quanto riguarda la commercializzazione degli alimenti. Ciò rende il laureato capace di operare in situazioni finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione, e delle normative vigenti, utilizzando nuove tecnologie quali nutrigenomica, proteomica e proteomica clinica applicate all'alimentazione e alla nutrizione umana, ai fini di valutare la qualità, la sicurezza e l'idoneità degli alimenti per il consumo umano. Pertanto questa figura professionale dovrà essere in grado di possedere le seguenti principali competenze coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti previsti dalla classe LM61:

- Saper valutare le caratteristiche chimiche dei nutrienti, la loro biodisponibilità negli alimenti e negli integratori alimentari, le modificazioni indotte su di essi dai processi tecnologici e biotecnologici e i loro effetti biologici.
- Saper verificare la corretta assunzione di alimenti per raggiungere i livelli raccomandati di nutrienti per il mantenimento dello stato di salute;
- Saper applicare le principali tecniche laboratoristiche di valutazione dello stato di nutrizione relativo ai macro e micronutrienti e saperne interpretare i risultati in funzione dei correlati clinicofisiopatologici;
- Saper applicare le tecniche dietetiche in funzione dei diversi quadri di fisiopatologia endocrinometabolico;
- Saper collaborare ad indagini sui consumi alimentari volte alla sorveglianza delle tendenze nutrizionali della popolazione;
- Saper applicare metodiche atte a valutare la sicurezza degli alimenti e la loro idoneità per il consumo umano;
- Saper collaborare alle procedure di accreditamento e di sorveglianza di laboratori e strutture sanitarie, per quanto riguarda la preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti;
- Saper informare ed educare gli operatori istituzionali e la popolazione generale sui principi di sicurezza alimentare; Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi è stato elaborato un percorso formativo mirato a raggiungere obiettivi specifici in ciascun ambito disciplinare. Nell'ambito delle discipline biomediche: I laureati magistrali di questa classe devono conoscere i principali parametri della Biochimica e della Biochimica clinica, collegati con il fabbisogno e il metabolismo dei nutrienti



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

e dei non nutrienti fisiologicamente attivi, nonché utili per la valutazione dello stato nutrizionale. E richiesta, inoltre, una solida conoscenza dell'organizzazione cellulare e della classificazione degli organismi viventi, anche sulla base delle teorie evolutive. Devono inoltre conoscere la relazione fra nutrienti e modulazione dell'assetto genico e del proteoma, nonché gli effetti sul metabolismo cellulare di inquinanti industriali e additivi alimentari. E richiesta anche la conoscenza della relazione fra alimenti e microrganismi che in essi si sviluppano, sia dal punto di vista della loro conservazione, che come veicolo di patologie e intossicazioni. Nell'ambito delle discipline della nutrizione umana: I laureati magistrali devono; conoscere le tecniche di valutazione dello stato nutrizionale, i concetti di dieta bilanciata e di fabbisogno nutrizionale, anche in relazione alle diverse età e condizioni dell'organismo, oltre agli effetti metabolici delle diete ipocaloriche più diffuse. Devono inoltre conoscere il meccanismo d'azione e l'interazione dei farmaci con i nutrienti, oltre all'azione degli integratori alimentari e dei nutraceutici, la regolazione endocrina del metabolismo, l'impatto delle malattie legate alla malnutrizione in eccesso o in difetto sulla Sanità Pubblica. Devono essere anche a conoscenza degli aspetti fisio-patologici che riguardano l'apparato digerente, il ruolo che esso svolge nello sviluppo delle intolleranze alimentari e la sua correlazione con le patologie e il sistema immunitario umano, in quanto ospite di microrganismi probiotici. Nell'area per la caratterizzazione degli alimenti e gestione del sistema agroalimentare: I laureati magistrali devono conoscere la composizione degli alimenti, nonché le tecniche più avanzate per la lavorazione e la conservazione del cibo, oltre agli eventi di trasformazione chimica indotti dalla sua cottura. Devono inoltre conoscere le più comuni strumentazioni per le analisi di laboratorio e i principi su cui si basano le relative tecniche, essere istruiti sulle malattie da microrganismi trasmesse dagli animali domestici e dal terreno e causate dalle loro tossine diffuse nelle derrate alimentari. Infine devono essere istruiti sulle principali norme giuridiche che regolano la circolazione delle derrate a livello nazionale e comunitario. Attività affini o integrative: Ai laureati magistrali è richiesta la conoscenza dell'anatomia dell'apparato gastroenterico, della sua regolazione endocrina, e delle sue malformazioni collegate a patologie; è richiesta inoltre la conoscenza della composizione e la modalità di utilizzo degli integratori di origine naturale. Il percorso formativo prevede attività di laboratorio e di pratica sui metodi e tecniche di rilevamento dei consumi alimentari e dello stato di nutrizione, della composizione corporea e del dispendio energetico, e attività di laboratorio per la valutazione dei macro e micro nutrienti dei singoli alimenti e delle loro caratteristiche biochimiche, nutrizionali e tossicologiche. Il percorso formativo prevede, inoltre, una attività di tirocinio-stage da effettuare presso strutture pubbliche o private convenzionate con l'Università della Calabria. L'acquisizione delle conoscenze richieste è accertata tramite diversi tipi di prove, stabilite dai vari docenti: colloqui orali, prove scritte, questionari a risposta multipla, etc. Il percorso prevede lo svolgimento di un lavoro di tesi sperimentale o compilativo per la prova finale. I laureati di questo Corso di Laurea magistrale potranno svolgere attività professionali nel settore dell'alimentazione e della nutrizione umana. In particolare, il profilo professionale del laureato magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana rientra in quello previsto per la professione del Biologo regolamentata dal D.P.R. 328/2001 e successive modificazioni. Per l'accesso alla professione di Biologo è requisito necessario il superamento dell'esame di stato e l'iscrizione all'albo professionale. Il titolo acquisito consentirà, inoltre, l'accesso a Corsi di dottorato di ricerca e Scuole di specializzazione e fornirà uno sbocco anche nell'attività di ricerca, in ambito nutrizionale, in Università e Enti di Ricerca pubblici e privati.



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Art. 4 — Crediti formativi universitari (CFU)

1. La durata normale del CDS SNM è di due anni. Per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in SNM occorre conseguire 120 CFU derivanti, per come riportato nel Piano di Studi, dalle seguenti attività: esami, tirocinio, prova finale.
2. Ad ogni attività formativa è associato un adeguato numero di CFU. Questo definisce la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative come previsto dall'ordinamento didattico del CDS. Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente. Ogni CFU corrisponde a 8 ore di lezione frontale o 12 ore di attività di laboratorio, le quali saranno erogate in lingua inglese nel curriculum "Nutritional Sciences".
3. Il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto relativo all'attività formativa singola o integrata consente allo studente di acquisire i corrispondenti CFU.
4. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU.
5. Il Consiglio CDS può riconoscere le conoscenze e le abilità culturali e professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia. Ai fini del riconoscimento dei CFU, tali conoscenze e abilità devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici riportati nell'ordinamento didattico CDS SNM.
6. Il numero massimo di CFU riconoscibili non può comunque essere superiore a 12.

Art. 5 - Articolazione dei corsi di insegnamento e delle attività formative

1. Il Manifesto annuale degli Studi (Allegato 1) e gli insegnamenti attivi ed erogati (Allegato 2) nel CDS SNM sono pubblicati annualmente sul portale del Dipartimento FSSN.
2. L'erogazione dell'attività didattica è stabilita dal Calendario Accademico del Dipartimento in accordo con il Calendario Unico di Ateneo. Essa è suddivisa in due periodi (semestri) ed articolata su 14-15 settimane per ciascun periodo. Usualmente, per ogni anno accademico sono previste due sessioni di esami ordinarie, una sessione di recupero e due sessioni straordinarie di esame, riservate a studenti fuori corso e laureandi.
3. Le attività formative organizzate e previste dal Dipartimento sono: corsi di insegnamento, seminari, attività esercitazionali, attività di tutorato, attività di tirocinio, attività di stage svolte anche all'estero, attività per l'espletamento della tesi, corsi intensivi, corsi intensivi esercitazionali.
4. Ciascun insegnamento è costituito da almeno 6 CFU ed è formato da uno o più moduli con unità didattica minima di 3 CFU. In presenza di particolari esigenze didattiche è possibile prevedere che un corso si articoli su più di un periodo didattico; in questo caso esso si articolerà in moduli ciascuno dei quali non potrà superare un periodo.
5. Ogni attività formativa è oggetto di prova di esame con relativa votazione da tenersi in lingua inglese per il curriculum "Nutritional Sciences". Per ciascuna attività formativa è nominata una commissione di esame. I moduli che prevedono 3 o 4 ore di lezione settimanali saranno impartiti in non meno di due giorni settimanali. I moduli che prevedono più di 5 ore di lezione settimanali saranno impartiti in non meno di 3 giorni settimanali.
6. Il Consiglio CDS può proporre al Dipartimento lo sdoppiamento dei corsi di uno o più insegnamenti, in base al numero degli iscritti, alla disponibilità di risorse e strutture didattiche.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

7. Il Consiglio CDS può proporre al Dipartimento la mutuazione di insegnamenti da altri CdS del Dipartimento FSSN o da altri Dipartimenti, anche appartenenti ad anni di corso diversi, fermo restando il requisito della presenza di identici obiettivi formativi dell'insegnamento

Art. 6 — Ammissione e Immatricolazione al Corso di Laurea

Il Corso di Studi in Scienza della Nutrizione Magistrale è ad accesso programmato. L'ammissione al Corso di Studi Magistrale è subordinata al superamento di una prova di selezione secondo le modalità, i criteri e le procedure riportate annualmente nel bando di ammissione. In particolare, l'adeguata preparazione personale richiesta per l'accesso alla laurea magistrale in Scienza della Nutrizione sarà verificata attraverso una prova scritta, volta ad accertare le competenze di base di chimica, biochimica, matematica, fisiologia, biologia e farmacologia. L'ammissione al curriculum in lingua inglese "Nutritional Sciences" prevede la certificazione della conoscenza della lingua inglese a livello B2.

A) Sono ammessi alla prova di ammissione al corso di laurea magistrale in Scienza della Nutrizione coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a1) Laurea triennale in Scienza della Nutrizione o altri Corsi di Studi afferenti alla classe L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99;

a2) Lauree conseguite nelle seguenti classi: L-2 Biotecnologie, L-13 Scienze Biologiche, L-26 Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche, L-SNT03 Lauree delle Professioni Sanitarie Tecniche, L-SNT04 Lauree delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99;

a3) Lauree Magistrali conseguite nelle seguenti classi: LM-6 Biologia, LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie, Farmaceutiche, LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale, LM-41 Medicina e Chirurgia; LM-42 Medicina veterinaria, LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie, LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari, LM-86 Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali, LM- SNT03 Lauree delle Professioni Sanitarie Tecniche, LM-SNT04 Lauree delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99;

B) Sono altresì ammessi alla selezione, previa verifica dei requisiti curriculari i candidati in possesso di:

b1) almeno 60 CFU nei seguenti Settori- Scientifici Disciplinari MAT/01-06, INF/05, BIO/09, BIO/10, BIO/13, BIO/14, BIO/16, BIO/19, FIS/01, FIS/07, CHIM/01, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/08, CHIM/09, CHIM/10, CHIM/11, MED/04, MED/05, MED/07, MED/12, MED/42, MED/49, AGR/15, AGR/18, VET/06, VET/07, SECS-P/13, di cui almeno 9 CFU CHIM e 9 CFU BIO.

Per gli studenti stranieri la commissione esaminatrice preposta si atterrà alle disposizioni delle leggi vigenti fatte salve le convenzioni in atto poste in essere dall'Università della Calabria, prevedendo comunque il soddisfacimento dei requisiti curriculari.

Art. 7 - Piani di studio

1. Per piano di studi si intende l'insieme delle attività formative previste nel percorso formativo biennale del CDS SNM. Ogni attività formativa, è caratterizzata da un ambito disciplinare e da un settore scientifico disciplinare (SSD), nonché da un numero di CFU che definisce il carico di lavoro dello studente. Il piano di studi prevede l'acquisizione di 90 CFU di esami curriculari obbligatori, 6 CFU per attività di Tirocinio Curriculare, 15 CFU di Prova Finale e di almeno 9 CFU di "attività formative a scelta dello studente" per un totale di 120 CFU.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

2. All'atto dell'Immatricolazione allo studente verrà assegnato d'ufficio un piano di studi statutario nel quale non sono definiti i 9 CFU delle "attività formative a scelta dello studente". Gli studenti possono scegliere come da ordinamento didattico qualsiasi attività formativa facente parte dell'offerta formativa di Ateneo che abbia una coerenza con gli obiettivi formativi del CDS.
3. Entro il 31 ottobre di ogni anno accademico e a partire dal secondo anno di iscrizione, gli studenti possono presentare, nelle modalità indicate sul portale del Dipartimento un piano di studio che individui gli insegnamenti a scelta dello studente ed eventuali insegnamenti aggiuntivi che lo studente ritenga utili per la propria formazione. Gli insegnamenti aggiuntivi che eccedono la proposta didattica del CDS e inseriti come CFU fuori piano non contribuiscono alla costituzione della media ponderata su cui la Commissione di esame di laurea baserà la valutazione finale.
4. Nello stesso piano di studi lo studente dovrà fare anche l'eventuale opzione per la frequenza nella qualità di studente "con impegno non a tempo pieno". Lo studente che sceglie questo percorso formativo deve produrre un piano di studi individuale per gli anni a seguire che intende frequentare da studente con impegno non a tempo pieno, fino a completamento dei 120 CFU, come previsto per il conseguimento del titolo finale. Tale percorso della durata di quattro anni prevede il conseguimento di 30 CFU per anno da parte dello studente.
5. I piani di studio sono approvati dal Consiglio CDS, a seguito di istruzione di apposita Commissione, e trasmessi alla Segreteria Studenti del Dipartimento entro il 30 novembre. Lo studente "regolarmente in corso", "non regolarmente in corso" o "fuori corso", in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studi; le modifiche possono interessare le attività formative i cui CFU non siano stati ancora acquisiti.
6. Solo le attività formative di tipo universitario con una votazione espressa in trentesimi, ancorché erogate in convenzione, salvo quanto diversamente previsto dai regolamenti di Ateneo, possono essere riconosciute come equipollenti a lezioni o seminari delle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative.
7. I CFU relativi alla conoscenza di lingue straniere possono essere riconosciuti, in forme regolamentate dal Consiglio CDS sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Università, competenti per ciascuna delle lingue.

Art. 8 - Tutorato

1. Il CDS SNM istituisce un servizio di tutorato per gli studenti con l'obiettivo di orientare e assistere gli studenti, sostenere lo studente immatricolato nei primi mesi dell'esperienza universitaria, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.
2. Responsabile delle attività di tutorato è il Coordinatore CDS che può demandare tale compito a un suo delegato scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori membri del Consiglio CDS.
3. A ciascuno degli studenti è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al CDS, secondo le modalità stabilite dal Coordinatore o dal delegato. Dall'attività di tutorato possono essere esonerati, su richiesta, i docenti che svolgono l'attività di Direttore di Dipartimento, Coordinatore di Corso di Studio, Direttore di Scuola di Specializzazione.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

4. L'attribuzione del tutor è effettuata entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo. L'elenco delle attribuzioni è comunicato agli studenti mediante comunicazione sul Portale del Dipartimento.

Art. 9 - Tirocinio

1. Il percorso formativo prevede un tirocinio – stage curriculare, con l'acquisizione di 6 CFU (180 ore), da svolgersi presso strutture pubbliche o private convenzionate con l'Università della Calabria.
2. Il tirocinio curriculare può essere svolto all'estero.
3. L'attività di tirocinio può essere espletata durante il secondo anno e deve essere certificata dalla struttura che ospita il tirocinante.
4. La registrazione dell'attività di tirocinio sarà effettuata al completamento dello stesso dal Coordinatore, previa valutazione positiva della struttura ospitante mediante giudizio di “idoneo/non idoneo”

Art. 10 — Orario delle lezioni e di ricevimento degli studenti

1. Gli studenti hanno diritto a essere ricevuti personalmente dai docenti, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea e di altri lavori di ricerca concordati. Il docente dà pubblica comunicazione, pubblicata sul Portale di Dipartimento, dell'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico. Dell'eventuale assenza per ragioni urgenti e impreviste egli dà tempestiva comunicazione sul proprio sito telematico.
2. Il Dipartimento, non meno di 1 mese prima dell'inizio di ciascuno dei periodi didattici, predispone il relativo orario delle lezioni. Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni, delle altre attività didattiche e gli orari di ricevimento degli studenti da parte dei professori di ruolo sono resi pubblici sul Portale del Dipartimento, a cura degli Uffici dipartimentali.
3. Il Direttore di Dipartimento è responsabile della predisposizione dell'orario delle lezioni, della pubblicizzazione di questo e dell'orario di ricevimento degli studenti da parte dei professori.

Art. 11 — Propedeuticità e frequenza dei corsi

1. Nel rispetto dell'obbligo di frequenza previsto dallo Statuto dell'Unical, lo studente ha il diritto e il dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente a tutte le attività formative previste dal CDS cui è iscritto. Tale regola si applica anche agli studenti ai quali sono stati assegnati CFU integrativi in seguito ad accettazione di istanze di passaggio, trasferimento, abbreviazione e iscrizione successiva al primo.
2. La frequenza alle lezioni e alle altre attività formative viene considerata assolta qualora si raggiunga un valore del 60% delle ore previste. La modalità di accertamento della frequenza è demandata al titolare di ciascun corso o modulo didattico. Il docente provvederà ad attestare la frequenza su apposito elenco fornito ad inizio di ogni semestre dalla segreteria didattica e a riconsegnare il documento compilato a fine semestre allo stesso ufficio. L'attestazione di frequenza potrà anche avvalersi di strumenti telematici.
3. Lo studente può avere accesso alle attività laboratoristiche dei corsi esercitazionali per un solo anno accademico.
4. Le propedeuticità sono fissate dal Consiglio CDS e indicate nel Manifesto annuale degli Studi (Allegato 1).



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

5. Per gli studenti del 1 anno non sarà possibile frequentare attività formative del 2 anno che si sovrappongano agli insegnamenti del 1 anno.

Art. 12 - Trasferimenti, Iscrizioni ad anni successivi al primo per Rinuncia e Decadenza

1. L'iscrizione al CDS, oltre alle modalità previste all'Art. 6, potrà avvenire per:
 - a) Trasferimenti da CDS della stessa classe di Laurea di altro Ateneo (Trasferimenti) (ART. 13)
 - b) Iscrizioni ad anni successivi al primo per rinuncia o decadenza. (ART 14)
2. Un'apposita commissione, nominata dal Consiglio CDS, valuta le richieste presentate dagli interessati prima della discussione e successiva approvazione in Consiglio CDS.
3. Sulla base delle domande pervenute, il Consiglio CDS stila una graduatoria idonea a coprire i posti resi disponibili nei limiti del numero programmato per ogni anno di iscrizione. La graduatoria sarà stilata in considerazione del numero dei CFU riconosciuti e, a parità di CFU, dalla media dei voti degli esami riconosciuti e quindi dall'età anagrafica.

Art. 13 - Trasferimenti da altri Atenei

1. Per richiedere il trasferimento, lo studente deve compilare la domanda in ingresso tra il 1° agosto e il 10 settembre sull'apposito sistema Web predisposto dall'Ateneo, corredata da un'autocertificazione attestante il numero di CFU conseguiti, con il voto, la data e il Settore Scientifico Disciplinare e i programmi degli esami dall'ufficio competente. Il Consiglio CDS provvederà alla valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso di un'adeguata preparazione. La domanda completa dovrà essere consegnata agli uffici del CDS entro gli stessi termini.
2. Al fine del riconoscimento, il numero di CFU delle singole attività formative deve essere almeno il 50% di quelli previsti per l'insegnamento convalidato.
3. Il trasferimento potrà essere riconosciuto in presenza di almeno 18 CFU convalidabili nell'ambito del CDS. Eventuali CFU non riconoscibili, potranno essere in seguito attribuiti come CFU a scelta dello studente attraverso la presentazione del piano di studio.
4. Il Consiglio CDS, sulla base della documentazione ufficiale prodotta dallo studente, propone (o meno) l'accoglimento della richiesta di trasferimento, l'anno di corso a cui lo studente può essere iscritto e il corrispondente manifesto degli studi.
5. Entro il 30 settembre il Consiglio CDS dovrà esprimersi e lo studente, dopo l'acquisizione del nulla osta da parte della Segreteria Studenti del Dipartimento, dovrà presentare domanda di trasferimento in uscita all'Ateneo di provenienza, che provvederà ad inoltrare alla Segreteria Studenti il foglio di congedo della carriera dello studente.

Art. 14 - Iscrizioni ad anni successivi al primo per rinuncia o decadenza

1. Gli studenti che hanno effettuato rinuncia agli studi oppure siano stati dichiarati decaduti presso questo o altro Ateneo possono presentare domanda per iscrizione ad anni successivi al primo per rinuncia o decadenza.
2. Gli studenti interessati devono essere in possesso di almeno 18 CFU.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

3. La domanda dovrà essere compilata tra il 1° agosto e il 10 settembre, sull'apposito sistema Web predisposto dall'Ateneo. Alla domanda deve essere allegata autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente ha superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata.
4. Qualora i CFU conseguiti fossero di un altro Ateneo è necessario, altresì, allegare i programmi degli esami.
5. La domanda dovrà essere presentata agli uffici del CDS entro gli stessi termini.
6. La delibera da parte del Consiglio CDS dovrà essere emanata entro il 30 settembre.
7. Il riconoscimento totale o parziale di ciascuna attività formativa sostenuta è subordinato alla tipologia della stessa, al SSD cui appartiene, ai contenuti ed alle finalità della stessa.
8. Al fine del riconoscimento, il numero di CFU delle singole attività formative deve essere almeno il 50% di quelli previsti per l'insegnamento convalidato.
9. Una commissione indicata dal CDS istruisce le pratiche relative convertendo, ove necessario, gli insegnamenti già acquisiti, in CFU ed attività formative del CD previa istruttoria volta ad accertare la sussistenza delle condizioni previste.
10. La commissione, sulla base della documentazione prodotta dallo studente, propone (o meno) l'accoglimento della richiesta, l'anno di corso a cui lo studente può essere iscritto e il corrispondente manifesto degli studi. La Commissione converte, ove necessario, gli insegnamenti già acquisiti, in CFU ed attività formative del CDS in SNM.

Art. 15 — Riconoscimento di titoli accademici stranieri

1. Ove il titolo accademico straniero di cui si chiede il riconoscimento sia contemplato da specifici accordi internazionali che prevedano l'equiparazione dei titoli dei due paesi dichiarata in via amministrativa, l'Università procede al riconoscimento previa istruttoria volta ad accertare la sussistenza delle condizioni previste nell'accordo.
2. In tutti i casi in cui non ricorre l'ipotesi di cui al precedente comma, il riconoscimento è effettuato dall'Università attraverso la valutazione discrezionale della documentazione ufficiale comprensiva dei programmi dettagliati inerenti le singole attività di cui si chiede il riconoscimento.
3. Sulle istanze di riconoscimento, prodotte ai fini dell'eventuale abbreviazione della durata degli studi, delibera il Senato Accademico, sentito il Dipartimento su proposta del Consiglio CDS.

Art. 16 — Ammissione a singole attività formative

1. Chiunque sia in possesso di titolo idoneo per l'ammissione al CDS e abbia interesse ad accedere all'attività didattica dell'Università per motivi di aggiornamento culturale e professionale, o al fine di acquisire i requisiti curriculari necessari all'iscrizione a un CDS Magistrale, può chiedere l'iscrizione a una o più attività formative specifiche.
2. La domanda dovrà essere presentata sull'apposito sistema Web predisposto dall'Ateneo, prima dell'inizio dei corsi richiesti, agli uffici del CDS.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

3. La delibera da parte del Consiglio CDS dovrà essere emanata entro 15 gg dopo la presentazione della domanda. L'accettazione è comunque subordinata al parere favorevole del Dipartimento FSSN e potrà avvenire nell'ambito del numero di posti disponibili ovvero aumentati del 10%.
4. Alla conclusione delle attività formative l'iscritto ha diritto a sostenere le relative prove di accertamento del profitto. E, altresì, diritto dell'iscritto avere regolare attestazione delle attività formative svolte e dell'esito dell'accertamento del profitto. I CFU acquisiti possono essere riconosciuti e convalidati nel caso in cui lo studente si iscriva successivamente ad altro CDS.
5. L'importo della contribuzione dovuta per l'iscrizione a singole attività formative viene annualmente riportata dal decreto relativo a tasse e contributi stabiliti per ciascun Anno Accademico.
6. L'iscrizione alle singole attività formative è incompatibile con l'iscrizione a un Corso di Studi.
7. Il numero complessivo di CFU delle singole attività formative richieste non potrà superare il numero di 60 in uno stesso AA.
8. L'acquisizione di CFU come corsi singoli potrà consentire il passaggio al 2 anno di corso solo previo superamento di almeno il 70% dei CFU del 1 anno.

Art. 17 - Attività di supporto o di recupero

1. Il CDS può prevedere l'attivazione di forme didattiche di supporto o di recupero finalizzate a una più efficace fruizione dell'offerta formativa da parte degli studenti che si trovino in situazioni di svantaggio.
2. Tali corsi potranno avere luogo soltanto in periodi di interruzione delle attività didattiche e lo svolgimento degli stessi non potrà in alcun caso essere affidato al Docente titolare dell'insegnamento per il quale si richiede l'attività di supporto o di recupero. La durata di questi corsi di recupero non potrà essere comunque superiore ad un quarto delle ore frontali del corso ufficiale.

Art. 18 — Corsi intensivi

1. Al fine di favorire il percorso didattico dello studente con impegno a tempo pieno e non a tempo pieno, il Consiglio CDS, può istituire dei corsi intensivi di tipo esercitazionale, che integrino l'attività normale di moduli didattici che lo richiedano.
2. I corsi esercitazionali possono essere tenuti dai docenti del Dipartimento, titolari dell'insegnamento per il quale si richiede l'attività esercitazionale supplementare o da personale appositamente reclutato secondo le disposizioni vigenti.

Art. 19 - Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero (ERASMUS e MOST)

1. Gli studenti del CDS SNM possono svolgere parte dei loro studi in Università estere con cui l'Unical ha stipulato accordi. Gli studenti risultati vincitori dei bandi Erasmus e MOST devono presentare al CDS la documentazione relativa alle attività formative che intende seguire e quindi di cui intende richiedere il riconoscimento (denominazione dell'attività, numero di CFU, contenuti dell'attività formativa da seguire



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

all'estero, nulla osta del docente del Dipartimento titolare del corso). I CFU corrispondenti saranno valutati da apposita Commissione nominata nell'ambito del Consiglio CDS.

2. Il Consiglio CDS delibera le frequenze, le attività formative, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, e i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente. In tal caso il CDS deve inviare alla segreteria studenti del Dipartimento apposita delibera indicante la variazione del piano di studio che deve essere recepita con decorrenza dalla data della stessa delibera, ovvero per l'anno accademico in corso e non per quello successivo.
3. Lo studente può presentare al CDS istanza di riconoscimento in itinere delle attività formative diverse da quelle autorizzate svolte presso università estere motivandola adeguatamente. Il Consiglio CDS esprime parere con urgenza.
4. Copia delle delibere del Consiglio CDS per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità deve essere trasmessa all'ufficio speciale Erasmus e, per le mobilità non-Erasmus, all'ufficio speciale Relazioni Internazionali.
5. Lo studente che segue attività formative in una Università estera può fare riferimento al docente referente per la Mobilità Internazionale.
6. Al termine del programma di studi all'estero, il Consiglio CDS, sulla base della documentazione ricevuta dagli uffici di mobilità internazionale, delibera il riconoscimento dell'attività svolta.
7. Qualora lo studente acquisisca all'estero solo una parte dei CFU previsti nella documentazione approvata, il Consiglio CDS provvederà al loro riconoscimento come attività svolte in mobilità internazionale.

Art. 20 — Verifica del profitto e commissioni

1. Per tutte le attività formative del CDS SNM è obbligatoria la verifica da parte di una commissione mediante esame o valutazione di Superato. La valutazione del profitto mediante esame è espressa con voto in trentesimi. L'esame è superato se la votazione ottenuta non è inferiore a 18/30. La responsabilità della valutazione finale è collegiale. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento può non prevedere una votazione, ma soltanto una valutazione di "Superato" (che determina l'acquisizione dei relativi CFU).
2. Per sostenere le prove di accertamento di profitto, lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza.
3. Le modalità di accertamento del profitto per ciascuna singola attività didattica possono prevedere prove scritte o orali, o entrambe. Le prove di accertamento del profitto e la comunicazione delle votazioni sono pubbliche.
4. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce sulla media della votazione finale. Essa è annotata sul verbale ma non è inserita nella carriera dello studente, salvo che il medesimo non ne faccia espressa richiesta.
5. Non è consentito ripetere un esame di profitto già sostenuto con esito positivo.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

6. Gli appelli di esame sono stabiliti nel Calendario Accademico approvato dal Dipartimento entro il 30 ottobre di ogni AA. Il loro numero è di almeno 5 appelli aperti a tutti (2 nella sessione invernale, 2 nella sessione estiva e 1 nella sessione autunnale) e in almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso (senza restrizione di CFU). La distanza tra la data di un appello e l'altro, di un generico corso, deve avere una finestra temporale di almeno due settimane. Le date degli appelli dello stesso periodo (semestre e anno di corso) non possono essere in alcun modo sovrapposte e devono avere una distanza temporale di almeno un giorno.

7. Le commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Coordinatore del CDS e sono composte da almeno 3 membri. La commissione opera validamente con la presenza effettiva del presidente e di almeno un secondo componente.

8. Possono SNM parte delle commissioni di esame i docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo, nonché i cultori della materia. Nel caso di indisponibilità documentata del Presidente della commissione, il Coordinatore provvede a nominare un sostituto.

9. Nel caso di attività formative suddivise in insegnamenti o moduli coordinati, di cui sono titolari professori diversi, la commissione è presieduta da uno dei professori individuato dal Coordinatore.

10. Nel caso di corsi di insegnamento di uno stesso CDS o di più CDS afferenti allo stesso Dipartimento, sdoppiati o aventi la medesima denominazione e offerti nello stesso periodo, ove sia nominata un'unica commissione, di essa devono SNM parte tutti i professori titolari dei corsi stessi. Per insegnamenti di uno stesso CDS, il Presidente della commissione viene designato dal Coordinatore. Per insegnamenti di più CDS afferenti allo stesso Dipartimento, la nomina della commissione spetta al Direttore del Dipartimento.

11. Ove necessario, il Presidente della commissione può richiedere al Coordinatore la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un professore di ruolo o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo a esaurimento, afferenti al SSD cui il corso è attribuito o a settore scientifico-disciplinare affine. Il Presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.

12. La registrazione degli esami di profitto è eseguita esclusivamente con strumenti informatici e con firma digitale secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

Art. 21 — Attività formative per gli studenti non a tempo pieno

1. Lo studente che opti per l'impegno non a tempo pieno è tenuto a presentare una proposta di piano di studio articolato su quattro anni, che rispetti le propedeuticità esistenti e preveda un impegno medio annuo corrispondente al conseguimento di 30 crediti. La condizione di studente non a tempo pieno deve essere dichiarata all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione.

2. Ai sensi dell'art. 43 comma 5 del RDA, lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del medesimo CDS riservato agli studenti impegnati non a tempo pieno. Lo studente impegnato non a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del medesimo Corso di Studi riservato agli studenti impegnati a tempo pieno. In entrambi i casi:

- a la richiesta deve essere inoltrata alla segreteria didattica del CDS.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

b il passaggio ha luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo alla richiesta.

3. Lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può richiedere di iscriversi non a tempo pieno. In tal caso, è tenuto a presentare, contestualmente alla richiesta, una proposta di piano di studio articolato su 4 anni che rispetti le propedeuticità esistenti e preveda un impegno medio annuo corrispondente a 30 crediti (non meno di 24 crediti e non più di 36 crediti per singolo anno), indicando l'AA cui chiede di essere iscritto.

Art. 22 — Studenti "regolarmente in corso", "non regolarmente in corso", "fuori corso"

1. L'iscrizione ai corsi dell'anno successivo come studente "regolarmente in corso" richiede che lo stesso abbia conseguito il 30% dei CFU previsti dall'ordinamento didattico per gli anni precedenti.
2. Lo studente impegnato a tempo pieno che non soddisfi le condizioni di cui al comma precedente può:
 - a. iscriversi come studente non a tempo pieno nel caso in cui abbia acquisito i CFU richiesti per l'ammissione in qualità di studente regolarmente in corso;
 - b. iscriversi in qualità di studente non regolarmente in corso
 - c. lo studente impegnato non a tempo pieno deve iscriversi come studente non regolarmente in corso.
3. Fatte salve le eventuali propedeuticità in essere, gli studenti non regolarmente in corso possono frequentare le attività formative previste per l'anno di corso cui sono iscritti e sostenere le relative prove di accertamento del profitto.
4. Viene considerato "fuori corso" lo studente che, pur avendo seguito i corsi del CDS per l'intera sua durata, non abbia acquisito tutti i CFU entro l'ultima sessione di esami prevista dalla durata normale del CDS.
5. Gli studenti non regolarmente in corso e gli studenti fuori corso potranno essere oggetto di specifiche attività di tutorato e di recupero.

Art. 23 — Rinuncia agli studi e Decadenza

1. Lo studente che intende ottenere la rinuncia agli studi, dovrà consegnare l'istanza di rinuncia presso i Servizi Didattici.
2. Si decade automaticamente dalla qualità di studente se non si supera alcun esame o verifica del profitto entro 3 anni solari dalla data di prima immatricolazione o iscrizione all'Università, o non si conseguono almeno 60 CFU previsti dall'ordinamento didattico del CDS entro i 5 anni solari dalla data di prima immatricolazione o iscrizione all'Università.
3. Per altre ipotesi di decadenza dalla qualità di studente, si rimanda al RDA

Art. 24 — Sospensione temporanea e interruzione programmata degli studi

1. Lo studente che, avendone titolo, intenda iscriversi a una Scuola di Specializzazione, a un Dottorato di Ricerca o a un Master, o all'Accademia Militare, è tenuto a richiedere la sospensione temporanea della carriera.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

2. Lo studente può chiedere la sospensione degli studi per uno o più anni accademici, comunque non oltre la durata legale del corso cui intende iscriversi. Nel periodo di sospensione degli studi lo studente non è tenuto al pagamento delle tasse universitarie e non può compiere alcun atto di carriera.
3. Al di fuori delle fattispecie previste dai commi precedenti, lo studente ha diritto a richiedere una interruzione programmata degli studi per 1 AA. L'interruzione determina la cessazione per l'anno accademico in questione dell'erogazione di tutti i servizi offerti dall'Università allo studente e comporta il solo pagamento di un diritto fisso indicato dalle Disposizioni relative a Tasse Universitarie, Contributi ed Esoneri. L'interruzione non può essere richiesta per periodi inferiori a 1 AA e può essere richiesta non più di 2 volte nel corso degli studi.
4. Lo studente che abbia in corso l'interruzione programmata degli studi ha il diritto di chiedere in qualsiasi momento di poter riprendere gli studi. In questo caso non ha diritto alla restituzione del diritto fisso di cui sopra ed è tenuto al pagamento della differenza tra l'importo versato e l'importo dovuto delle tasse universitarie.
5. Al termine dell'interruzione programmata degli studi o della sospensione lo studente riprende la sua carriera

25 — Tesi di Laurea

1. La tesi deve vertere su un argomento pertinente ai settori scientifico-disciplinari (SSD) previsti nell'Ordinamento didattico del CDS. Ogni tesi viene assegnata ad un unico relatore.
2. Gli studenti del CDS SNM possono optare per tesi sperimentale o compilativa
3. La tesi sperimentale è di norma svolta nei laboratori di ricerca ove operano i docenti dei CDS del Dipartimento. Essa riassume ed elabora il lavoro svolto dallo studente nell'ambito delle attività di ricerca del laboratorio. La tesi compilativa riassume ed elabora in maniera originale le acquisizioni recenti della letteratura scientifica internazionale.
4. La tesi, sia sperimentale che compilativa, può essere svolta anche in altri dipartimenti universitari, enti non universitari, aziende.
5. La tesi, sperimentale o compilativa, può essere richiesta dopo l'acquisizione di 54 CFU. Nel computo dei crediti sono esclusi quelli derivanti dal Tirocinio curriculare.
6. Relatori delle tesi sono docenti che svolgono attività didattica nei CDS del Dipartimento. Le tesi possono essere seguite da un correlatore esterno all'Unical, ferma restando la responsabilità di un docente del Dipartimento, che assume la funzione di Relatore. Eventuali correlatori devono essere indicati dal Relatore sul modulo della richiesta di tesi o comunicati al Consiglio CDS almeno 1 mese prima della data di laurea.
7. Lo studente compila il modulo scaricabile sul sito web del Dipartimento, acquisendo sullo stesso la disponibilità del Relatore, e lo consegna agli uffici didattici del CDS.
8. Qualora lo studente non trovasse un Relatore disponibile, può presentare istanza al Coordinatore del proprio CDS che provvederà ad assegnarli un Relatore d'ufficio,
9. Lo svolgimento della tesi compilativa è da distribuire in un arco temporale di 6 mesi; la tesi sperimentale in un arco temporale di almeno 6 mesi.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

10. Il lavoro di tesi può essere interrotto dal Relatore o dal tesista, dietro presentazione di valida motivazione al Consiglio CDS. In tal caso, lo studente dovrà produrre una nuova domanda di tesi con inizio coincidente con la consegna del nuovo modulo.

11. Lo studente può svolgere la ricerca tesi in mobilità internazionale, acquisendo 14 CFU, tra quelli previsti per la prova finale, per un periodo non inferiore a 3 mesi. La richiesta prevede la presentazione di una apposita domanda al CDS, indicante la destinazione di svolgimento della tesi e la firma di un docente del Dipartimento, in qualità di Relatore interno. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione fornita dall'Università ospitante, Il CDS delibera il riconoscimento dei CFU da assegnare e l'eventuale integrazione temporale del periodo di tesi da svolgere presso l'Unical.

12. Per il curriculum in lingua italiana, la tesi di laurea può essere anche scritta in lingua inglese su autorizzazione del relatore. L'uso di altre lingue della Comunità Europea deve essere autorizzato dal Coordinatore. La tesi di laurea può essere esposta in lingua inglese. Per il curriculum in lingua inglese "Nutritional Sciences" la tesi dev'essere scritta ed esposta obbligatoriamente in lingua inglese.

Art. 26 — Conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i CFU previsti dall'ordinamento didattico del CDS e dal suo piano di studi, tranne quelli relativi alla prova finale.
2. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale per la quale è richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore.
3. Le date per le sessioni di Laurea sono stabilite nel Calendario Accademico. Eventuali sessioni di laurea straordinarie possono essere fissate all'occorrenza dal Consiglio di Dipartimento ed opportunamente autorizzate dal Senato Accademico.
4. Le prove finali per il conferimento di titoli universitari sono pubbliche. I calendari delle prove per la valutazione finale sono resi pubblici dal Dipartimento almeno una settimana prima delle prove. La responsabilità della pubblicizzazione delle date è del Direttore di Dipartimento.
5. Per poter partecipare alla seduta di laurea lo studente deve compilare e presentare la domanda di conseguimento titolo, controfirmata dal Relatore, presso l'Ufficio della Segreteria Studenti del Dipartimento solo dopo aver sostenuto tutti gli esami del proprio piano di studio e in ogni caso entro 20 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.
6. La consegna delle copie della tesi va effettuata inderogabilmente entro 7 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.
7. Una copia della tesi è depositata, a cura dei competenti uffici, presso il sistema bibliotecario d' Ateneo.

Art. 27 — Commissione e valutazione della prova finale

1. La commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore del CDS. La dissertazione del lavoro di tesi e la proclamazione sono pubbliche.



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

2. La commissione per la valutazione della prova finale è composta da 5 membri, dei quali almeno quattro professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno tre di ruolo responsabili di uno o più insegnamenti a essi affidati dal Dipartimento.
3. Il presidente di commissione, di norma, è il Coordinatore del CDS o un professore di 1^a fascia con la maggiore anzianità di ruolo dei componenti la Commissione. La verbalizzazione è affidata al segretario del Consiglio CDS. Il verbale è redatto contestualmente alla prova e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione.
4. La Commissione di Laurea valuta la prova finale del candidato dopo esposizione del lavoro di tesi ed il superamento della prova consente l'acquisizione dei CFU necessari per raggiungere il numero complessivo dei 120 CFU richiesti per il conseguimento del titolo.
5. Il voto di laurea è espresso in centodecimi (110) ed è dato dal voto di base (media ponderata divisa per 3 e moltiplicata per 11), sommata al punteggio della prova finale. Ai fini del conseguimento del titolo è necessario acquisire il punteggio minimo di 66/110.
6. Il valore finale è arrotondato all'intero più prossimo, approssimando per eccesso se il primo decimale è pari a cinque.
7. La Commissione esaminatrice ai fini dell'assegnazione del punteggio di laurea terrà conto dell'argomento e del contenuto della tesi, del giudizio del Relatore e del curriculum studiorum dello studente. In particolare, la votazione finale di laurea verrà stabilita sommando ad un punteggio base eventuali bonus legati alla valutazione della carriera del laureando e alla prova finale. Il punteggio base si ottiene calcolando la media dei voti conseguiti nel curriculum, ponderata per il numero dei crediti formativi, convertita in centesimi e arrotondata per eccesso o per difetto; la somma dei bonus potrà condurre al massimo all'ottenimento di 12 e 8 punti, rispettivamente per una tesi di tipo sperimentale e per una tesi di tipo compilativo. Sia nel caso di tesi sperimentali che nel caso di tesi compilative l'assegnazione della lode è subordinata al raggiungimento di un punteggio teorico di almeno 110 e richiede il parere unanime della Commissione di laurea.

La ripartizione dei bonus per entrambe le tipologie di tesi prevede:

Tesi sperimentali

In aggiunta al punteggio base, con riferimento alla carriera potranno essere concessi:

- 2 punti se la media del candidato supera i 27/30
- 1 punto se durante il corso di studi il candidato ha preso almeno 2 lodi

In aggiunta al punteggio base, con riferimento alla prova finale potranno essere concessi:

- max 4 punti su proposta del Relatore e max 4 punti su proposta della Commissione
- 1 punto se il candidato si laurea in corso

In aggiunta il candidato potrà godere di max 1 punto per esami conseguiti all'estero durante esperienze Erasmus di almeno sei mesi



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Tesi compilative

In aggiunta al punteggio base, con riferimento alla carriera potranno essere concessi:

- 2 punti se la media del candidato supera i 27/30
- 1 punto se durante il corso di studi il candidato ha preso almeno 2 lodi

In aggiunta al punteggio base, con riferimento alla prova finale potranno essere concessi:

- max 2 punti su proposta del Relatore e max 2 punti su proposta della Commissione
- 1 punto se il candidato si laurea in corso

In aggiunta il candidato potrà godere di max 1 punto per esami conseguiti all'estero durante esperienze Erasmus di almeno sei mesi

Art. 28 — Norme transitorie e finali

1. In caso di entrata in vigore di nuovo ordinamento didattico, gli studenti possono concludere gli studi secondo il previgente ordinamento o optare per il passaggio al nuovo ordinamento.
2. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in SNM (D.M. 509/99) possono presentare un piano di studio, su apposito modulo, per la definizione degli esami a scelta ovvero per la modifica di esami a scelta ancora non sostenuti.



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

ALLEGATO 1

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZA DELLA NUTRIZIONE

**Manifesto degli Studi
Anno Accademico 2020 – 2021**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia e SSN in data 24/04/2020

Denominazione del Corso di Studio	Scienza della Nutrizione
Denominazione in inglese del Corso di Studio	Nutritional Sciences
Anno Accademico	2020 – 2021
Classe di Corso di Studio	LM-61
Dipartimento	Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione
Coordinatore/referente del Corso di Studio	Prof. Luigi MORRONE
Sito web	http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dfssn/corsi_di_laurea_270/sns/

Offerta Didattica Programmata – Coorte A.A. 2020/21

Il Corso di Studi in Scienza della Nutrizione Magistrale, che nell'ambito del Progetto di Eccellenza prevede l'attivazione di un curriculum in lingua inglese, è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà del percorso formativo. Le competenze molto diversificate del corpo docente nonché gli accordi di cooperazione internazionale che il Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione ha siglato negli ultimi anni concorreranno alla formazione di una figura professionale complessa come quella del Nutrizionista, chiamato ad intervenire in molteplici campi lavorativi. Infatti l'obiettivo principale è quello di formare una figura professionale, di Nutrizionista non-medico, con approfondite conoscenze a livello molecolare dell'influenza degli alimenti e dei nutrienti sullo stato di salute e del loro ruolo sulla prevenzione delle malattie ad elevato impatto epidemiologico come quelle cronico-degenerative. Il laureato sarà in grado di utilizzare le nuove tecnologie proprie della nutrigenomica, proteomica e proteomica clinica sia per valutare la qualità e la sicurezza alimentare che per predisporre regimi nutrizionali commisurati ad interventi di medicina personalizzata. Il corso fornirà inoltre una conoscenza approfondita sul valore nutrizionale dei micro e macro nutrienti degli alimenti tipici della Dieta Mediterranea che, intesa come modello di pedagogia salutistica, consentirà la prevenzione di un ampio spettro di patologie cronico-degenerative che caratterizzano l'epidemiologia del Terzo Millennio. Pertanto, al termine del percorso formativo, questa figura professionale, avrà acquisito specifiche competenze per:



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

1. Valutare le caratteristiche chimiche dei nutrienti, la loro biodisponibilità negli alimenti e negli integratori alimentari, le modificazioni indotte su di essi dai processi tecnologici e biotecnologici e i loro effetti biologici.
2. Verificare la corretta assunzione di alimenti per raggiungere i livelli raccomandati di nutrienti per il mantenimento dello stato di salute;
3. Applicare le principali tecniche laboratoristiche di valutazione dello stato di nutrizione relativo ai macro e micronutrienti e saperne interpretare i risultati in funzione dei correlati clinico-fisiopatologici;
4. Applicare le tecniche dietetiche in funzione dei diversi quadri di fisiopatologia endocrino-metabolico;
5. Collaborare ad indagini sui consumi alimentari volte alla sorveglianza delle tendenze nutrizionali della popolazione;
6. Applicare metodiche atte a valutare la qualità e sicurezza degli alimenti e la loro idoneità per il consumo umano;
7. Collaborare alle procedure di accreditamento e di sorveglianza di laboratori e strutture sanitarie, per quanto riguarda la preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti;
8. 8. Informare ed educare gli operatori istituzionali e la popolazione generale sui principi di sicurezza alimentare.

Al fine di raggiungere i suddetti Obiettivi è stato elaborato un percorso formativo mirato a raggiungere obiettivi specifici in ciascun ambito disciplinare:

Nell'ambito dell'Area Biomedica e della Nutrizione Umana:

I laureati devono conoscere i principali parametri della Biochimica e della Biochimica clinica, collegati con il fabbisogno e il metabolismo dei nutrienti e dei non nutrienti fisiologicamente attivi, nonché utili per la valutazione dello stato nutrizionale. È richiesta inoltre una solida conoscenza dell'organizzazione cellulare e della classificazione degli organismi viventi, anche sulla base delle teorie evolutive. Devono inoltre conoscere la relazione fra nutrienti e modulazione dell'assetto genico e del proteoma, nonché gli effetti sul metabolismo cellulare di inquinanti industriali e additivi alimentari. È richiesta anche la conoscenza della relazione fra alimenti e microrganismi che in essi si sviluppano, sia dal punto di vista della loro conservazione, che come veicolo di malattie a trasmissione alimentare.

I laureati magistrali devono conoscere le tecniche di valutazione dello stato nutrizionale, i concetti di dieta bilanciata e di fabbisogno nutrizionale, anche in relazione alle diverse età e condizioni dell'organismo, oltre agli effetti metabolici delle diete ipocaloriche più diffuse. Devono inoltre conoscere il meccanismo d'azione e l'interazione dei farmaci con i nutrienti, oltre all'azione degli integratori alimentari e dei nutraceutici, la regolazione endocrina del metabolismo, l'impatto delle malattie legate alla malnutrizione in eccesso o in difetto. Devono essere anche a conoscenza degli aspetti fisio-patologici che riguardano il sistema endocrino e il ruolo che esso svolge, attraverso la regolazione del complesso network con il sistema nervoso e il sistema immunitario, nella funzionalità di organi e apparati.

Nell'area per la caratterizzazione degli alimenti e gestione del sistema agroalimentare:

I laureati devono conoscere la composizione degli alimenti e saper maneggiare gli strumenti normativi ed analitici indispensabili per la loro corretta caratterizzazione e classificazione. Devono conoscere le tecniche di produzione e conservazione, nonché i loro effetti sui principi nutritivi, sulle caratteristiche organolettiche e sulla shelf-life dei prodotti. Devono, inoltre, essere istruiti sulle malattie a trasmissione alimentare connesse con la presenza di microrganismi e loro tossine, come pure quelle veicolate dagli animali domestici e dal terreno.

Oltre alle lezioni frontali in aula, il percorso formativo, della durata di due anni, prevede attività di laboratorio e di pratica sui metodi e tecniche di rilevamento dei consumi alimentari e dello stato di nutrizione, della composizione corporea e del dispendio energetico e attività di laboratorio per la valutazione dei macro e micro



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

nutrienti dei singoli alimenti e delle loro caratteristiche biochimiche, nutrizionali, tossicologiche, merceologiche e sensoriali. Il percorso formativo prevede, inoltre, attività seminariali ed un tirocinio-stage da effettuare presso strutture pubbliche o private convenzionate con l'Università della Calabria. L'acquisizione delle conoscenze richieste è accertata tramite diversi tipi di prove, stabilite dai vari docenti e consistenti in colloqui orali, prove scritte, prove di laboratorio, questionari a risposta multipla, etc. Il percorso prevede infine lo svolgimento di un lavoro di tesi sperimentale o compilativo per la prova finale.

Programmazione didattica, schede insegnamenti:

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dfssn/insegnamenti/snm/



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Piano di Studi Corso di Laurea Magistrale in Scienza della Nutrizione

Curriculum: italiano

Primo Anno:

Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TA F	Ambito	Semestre
Nutrigenomica, Nutrienti e funzioni cellulari	Nutrigenomica ed epigenetica (3 CFU)	MED/03 BIO/13	9	C B	Affine o integrative Biomediche	1
	Metodi per lo studio degli effetti dei nutrienti sui processi cellulari (6 CFU)					
Biochimica della nutrizione applicata		BIO/10	6	B	Biomediche	2
Scienze degli alimenti e integratori alimentari	Scienze e tecnologie alimentari con esercitazioni di laboratorio (6 CFU)	AGR/15 BIO/15	9	B C	Caratterizz. degli alim. e gest. del sistema agroaliment. Affini o integrative	1
	Integratori alimentari di origine vegetale (3 CFU)					
Anatomia dell'apparato gastroenterico e nutrizione umana in relazione ai diversi stati fisiologici	Anatomia dell'apparato gastroenterico (3 CFU)	BIO/16 BIO/09	9	C B	Affine o integrative Biomediche	1
	Nutrizione umana in relazione ai diversi stati fisiologici (6 CFU)					
Chimica bromatologica e metodi fisici in chimica organica	Chimica bromatologica (6 cfu)	CHIM/10 CHIM/06	9	B C	Caratterizz. degli alim. e gest. del sistema agroaliment.	2
	Metodi fisici in chimica organica (3 cfu)				Affini o integrative	2
Laboratorio di microbiologia clinica		MED/07	6	B	Biomediche	2
Inglese		L-LIN/12	3	C	Affini o integrative	1
		L-LIN/12	3	F		

Secondo Anno:

Laboratorio di merceologia alimentare		SECS-P/13	6	B	Caratterizz. degli alim. e gest. del sistema agroaliment.	1
Nutrizione umana applicata	Tecniche dietetiche (6 CFU)	MED/49 BIO/12	12	B B	Nutrizione umana Biomediche	2
	Analisi biochimico-cliniche (6 CFU)					
Tossicologia degli alimenti		BIO/14	6	B	Nutrizione umana	1
Fisiopatologia endocrino-metabolica e tecniche per la valutazione dello stato nutrizionale	Endocrinologia ed aspetti nutrizionali e salutistici della dieta mediterranea (6 CFU)	MED/13 MED/46	12	B C	Nutrizione umana Affini o integrative	2
	Tecniche per la valutazione dello stato nutrizionale (6 CFU)					
Attività formativa a scelta 1			9	D	A scelta dello studente	
Prova finale			15	E	Per la prova finale	
Tirocinio			6	F	Tirocini formativi e di orientamento	

Totale Crediti

120



**UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA**

Curriculum: inglese

Primo Anno:

Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TA F	Ambito	Semestre
Nutrigenomics, nutrients and cellular processes	Nutrigenomics and epigenetics (3 CFU)	MED/03 BIO/13	9	C B	Affine o integrative Biomediche	1
	Methods for the study of the effects of nutrients on cellular processes (6 CFU)					
Biochemistry of applied nutrition		BIO/10	6	B	Biomediche	2
Food science and food supplements	Food sciences and technologies with laboratory exercises (6 CFU)	AGR/15 BIO/15	9	B C	Caratterizz. degli alim. e gest. del sistema agroaliment. Affini o integrative	1
	Plant food supplements (3 CFU)					
Anatomy of the gastroenteric apparatus and human nutrition under specific physiological	Anatomy of the gastroenteric apparatus (3 CFU)	BIO/16 BIO/09	9	C B	Affine o integrative Biomediche	1
	Human nutrition under specific physiological conditions (6 CFU)					
Bromatological chemistry and physical methods in organic chemistry	Bromatological chemistry (6 cfu)	CHIM/10 CHIM/06	9	B C	Caratterizz. degli alim. e gest. del sistema agroaliment.	2
	Physical methods in organic chemistry (3 cfu)				Affini o integrative	2
Clinical microbiology laboratory		MED/07	6	B	Biomediche	2
English		L-LIN/12	3	C	Affini o integrative	1
		L-LIN/12	3	F		

Secondo Anno:

Laboratory of Food Commodities		SECS-P/13	6	B	Caratterizz. degli alim. e gest. del sistema agroaliment.	1
Human nutrition applied	Dietary techniques (6 CFU)	MED/49 BIO/12	12	B B	Nutrizione umana Biomediche	2
	Biochemical-clinical analysis (6 CFU)					
Food toxicology		BIO/14	6	B	Nutrizione umana	1
Endocrine-metabolic pathophysiology and techniques for the assessment of nutritional status	Endocrinology, nutrition and key principles of the mediterranean diet (6 CFU)	MED/13 MED/46	12	B C	Nutrizione umana Affini o integrative	2
	Techniques for the assessment of nutritional status (6 CFU)					
Attività formativa a scelta 1			9	D	A scelta dello studente	
Final examination			15	E	Per la prova finale	
Internship			6	F	Tirocini formativi e di orientamento	

Totale Crediti

120

Nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente viene attivato il seguente insegnamento:

MED/18 Fisiopatologia metabolica e nutrizione assistita nei trapiantati 3 (CFU)



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

ALLEGATO 2

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZA DELLA NUTRIZIONE
Declaratorie delle singole attività formative

Attività formativa	Analisi biochimico-cliniche
SSD	BIO/12
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>In base agli indicatori di Dublino, gli obiettivi formativi di questo corso sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente dovrebbe conoscere i principali intermedi metabolici della biochimica e della biochimica clinica inerenti al metabolismo dei nutrienti e dei non nutrienti fisiologicamente attivi. Egli dovrebbe conoscere le principali metodiche di analisi relative alla misurazione delle loro concentrazioni nei fluidi biologici umani; inoltre, egli dovrebbe saper valutare se e come stili nutrizionali inadeguati e stati patologici possano modificare l'omeostasi corporea.2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Lo studente dovrebbe sfruttare le conoscenze multidisciplinari acquisite ai fini di informare chiaramente ed educare gli operatori istituzionali e la popolazione generale riguardo ai fondamentali principi di adeguatezza nutrizionale e sicurezza alimentare.3. Autonomia di giudizio. Lo studente dovrebbe saper sfruttare le conoscenze acquisite per valutare criticamente lo stato di nutrizione relativamente a macro e micronutrienti, in funzione delle concentrazioni dei vari intermedi metabolici, collaborando nell'individuare eventuali condizioni a rischio che necessitano di essere controbilanciate tramite l'adozione di una dieta adeguata.4. Abilità comunicative. Lo studente dovrebbe saper fare un uso appropriato delle proprie competenze comunicative e relazionali per poter operare da singolo professionista o in gruppo, in tal caso egli dovrebbe saper gestire o coordinare altre persone nell'ambito di processi decisionali e di negoziazione.5. Capacità di apprendere. Lo studente dovrebbe possedere la capacità di proseguire autonomamente lo studio, di studiare e di aggiornarsi in modo autonomo attraverso l'uso di testi e la consultazione dell'attuale letteratura scientifica pertinente, mediante l'appropriato uso di banche dati on-line.
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base di biochimica, patologia, fisiologia generale e biochimica clinica.

Attività formativa	Anatomia dell'apparato gastroenterico
---------------------------	---------------------------------------



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

SSD	BIO/16
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Competenze specifiche Il modulo di Anatomia dell'apparato Gastroenterico fornirà allo studente le competenze teoriche e pratiche sulle caratteristiche macroscopiche, microscopiche e funzionali degli organi dell'Apparato digerente e sulle relazioni esistenti tra di essi. Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza delle lezioni, dallo studio individuale e dalla verifica durante il corso.</p> <p>Competenze trasversali Il corso di Anatomia dell'Apparato Gastroenterico prevede la partecipazione obbligatoria degli studenti alle lezioni, dove sotto la guida costante del docente, gli studenti incrementano la consapevolezza del valore dello studio dell'apparato digerente, quale componente del corpo umano deputato alla trasformazione degli alimenti ed all'assorbimento delle molecole derivate. Acquisiscono l'uso di un linguaggio appropriato necessario per comprendere e comunicare fenomeni fisiologici correlati all'apparato in oggetto. Acquisire essenziali ed aggiornate conoscenze della disciplina.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Nozioni di anatomia umana

Attività formativa	Biochimica della nutrizione applicata
SSD	BIO/10
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>COMPETENZE SPECIFICHE: Il corso si propone di fornire agli studenti elementi per conoscere e comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none">- Le reazioni biochimiche che gli alimenti assunti con la dieta subiscono nelle cellule del corpo umano.- Il contributo che gli alimenti ingeriti con la dieta apportano all'interno delle vie biochimiche cataboliche e metaboliche.- Il network di segnali che regola la nutrizione e l'intake di nutrienti ed interpretarli in senso molecolare.- Capire che la nutrizione è intimamente connessa al benessere dell'uomo e che il concetto di buona salute è strettamente correlato ad una nutrizione adeguata. <p>COMPETENZE TRASVERSALI:-Applicare queste conoscenze per la valutazione dell'impatto di variazioni strutturali delle biomolecole sulla loro funzione, dell'effetto di modulatori delle biomolecole in campo farmaceutico/terapeutico.- Comprendere come le variazioni fisiologiche impattano sulle vie metaboliche.- Capacità di risoluzione di problemi applicativi riguardanti la nutrizione. - Messa a punto di protocolli sperimentali ed utilizzo di tecniche di laboratorio apprese durante il corso.</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di valutare in autonomia, applicare le nozioni apprese adottando soluzioni adeguate per rispondere e risolvere questioni inerenti i nutrienti ed il loro metabolismo.- Acquisizione del linguaggio tecnico –scientifico adeguato per poter partecipare e confrontarsi in ambiti scientifici e/o lavorativi in cui siano presenti studiosi e tecnici del settore.- Le nozioni apprese dovranno costituire una base conoscitiva per frequentare proficuamente i successivi corsi inerenti la tecnologia alimentare ed i corsi specialistici.
Propedeuticità/prerequisiti	Biochimica



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Attività formativa	Chimica bromatologica
SSD	CHIM/10
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Competenze Specifiche Il corso intende fornire agli studenti un insieme di conoscenze contestualizzato nel settore della chimica bromatologica con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, nutrizionali e, nei casi d'interesse, nutraceutici. Lo studente dovrà essere in grado di applicare in generale le conoscenze acquisite di fronte alle molteplici situazioni nel campo della chimica degli alimenti e/o in settori ad essa affini, sviluppando un giudizio critico verso le problematiche di natura nutrizionale, etica, tecnologica ed economica.</p> <p>Competenze Trasversali</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità comunicative. Lo studente acquisirà le basi per comunicare in maniera chiara ed efficace sui temi di chimica bromatologica.• Affidabilità. Si cercherà di far acquisire allo studente la capacità di lavorare e decidere in maniera indipendente.• Abilità di ricerca. Lo studente deve imparare a ricercare rapidamente le informazioni inerenti la chimica bromatologica avvalendosi anche di sistemi multimediali e informatici.
Propedeuticità/prerequisiti	

Attività formativa	Endocrinologia ed aspetti nutrizionali e salutistici della dieta mediterranea
SSD	MED/13
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Lo studente dovrà avere specifiche conoscenze di base sull'endocrinologia generale, acquisire nozioni e capacità che consentano di interpretare le varie funzioni organiche e comprenderne gli aspetti patologici.</p> <p>In particolare, al termine del corso lo studente dovrà conoscere le basi molecolari ed i meccanismi fisiopatologici delle alterazioni endocrino-metaboliche e delle neoplasie endocrine e le misure di prevenzione delle endocrinopatie. Inoltre, dovrà avere conoscenze sui principi base della Dieta Mediterranea come modello pedagogico di alimentazione salutare e corretto stile di vita.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Per una adeguata comprensione degli argomenti svolti durante il corso lo studente deve essere in possesso delle nozioni di base di biochimica, fisiologia e patologia generale.

Attività formativa	Tecniche per la valutazione dello stato nutrizionale
SSD	MED/46
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze relative alle metodologie diagnostiche dello stato di nutrizione e ai principali quadri diagnostici di malnutrizione. Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere lo stato nutrizionale e il rischio di malnutrizione. Svilupperà capacità di disegnare protocolli di valutazione dello stato di nutrizione, in particolari condizioni fisiologiche e patologiche, Lo studente acquisirà, inoltre, le competenze per la valutazione del metabolismo dei micro e macronutrienti al fine di definire lo stato nutrizionale e le sindromi patologico-cliniche correlate.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Per una adeguata comprensione degli argomenti svolti durante il corso lo studente deve essere in possesso delle nozioni di base di biochimica, fisiologia e patologia generale.

Attività formativa	Inglese
---------------------------	---------



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

SSD	L-LIN/12
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	I risultati di apprendimento previsti riguardano il raggiungimento del livello QCER B2 per le abilità di comprensione (ascolto e lettura), parlato (interazione, produzione orale), scritto (produzione scritta) e repertorio lessico-grammaticale del linguaggio specialistico.
Propedeuticità/prerequisiti	

Attività formativa	Integratori alimentari di origine vegetale
SSD	BIO/15
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Caratterizzazione delle principali specie vegetali usate per la formulazione di integratori alimentari usati in abito sportivo, nei regimi dimagranti e per stati di affaticamento psicofisico Competenze trasversali: abilità alla collaborazione in piccoli gruppi e alla condivisione e presentazione del lavoro svolto; autonomia nella ricerca di materiale bibliografico per approfondimenti delle tematiche dell'insegnamento, anche su siti internazionali (in lingua inglese).
Propedeuticità/prerequisiti	

Attività formativa	Laboratorio di merceologia alimentare
SSD	SECS-P/13
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none">• comprensione degli strumenti normativi di ambito alimentare;• comprensione degli indici analitici di riferimento per la classificazione degli alimenti;• comprensione delle tecniche di analisi volumetrica;• comprensione dei calcoli stechiometrici necessari per l'analisi degli alimenti;• capacità di valutazione dei risultati ottenuti in termini di qualità e sicurezza alimentare;• capacità di classificare correttamente un prodotto alimentare da un punto di vista merceologico in relazione alla normativa vigente. Competenze Trasversali: <ul style="list-style-type: none">• abilità nel valutare la complessiva idoneità all'uso di un prodotto alimentare;• abilità alla collaborazione in piccoli gruppi ed alla condivisione e presentazione del lavoro svolto;• autonomia nella ricerca di strumenti normativi e report riguardanti problemi di sicurezza alimentare su siti istituzionali europei (EC, EFSA, RASFF, etc.).
Propedeuticità/prerequisiti	Nozioni di Merceologia, Chimica degli Alimenti, Scienze e Tecnologie Alimentari, Stechiometria

Attività formativa	Laboratorio di microbiologia clinica
SSD	MED/07
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Conoscenza basilare delle metodologie e tecniche usate nel Laboratorio di Microbiologia Clinica.



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza delle basi di microbiologia generale e di microbiologia speciale medica.
------------------------------------	---

Attività formativa	Nutrigenomica ed epigenetica
SSD	MED/03
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti una conoscenza approfondita della genetica e delle malattie umane. Gli studenti impareranno i concetti classici dei modelli di trasmissione ereditaria, i principi della caratterizzazione genetica e le malattie multifattoriali. Particolare attenzione verrà data alla comprensione delle interazioni gene-nutrienti-ambiente nell'uomo, in condizioni normali e nelle malattie e ai meccanismi epigenetici che regolano l'espressione di geni specifici.</p> <p>Alla fine del corso, gli studenti potranno comprendere in che modo gli alimenti comuni influenzano la salute alterando l'espressione dei geni, in che modo i nutrienti interagiscono con il genoma e saranno in grado di valutare quali nutrienti e molecole possono essere importanti nella regolazione di specifici meccanismi cellulari.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Si richiedono nozioni di base di biologia cellulare per una migliore comprensione degli argomenti svolti durante il corso.

Attività formativa	Metodi fisici in chimica organica
SSD	CHIM/06
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Il percorso formativo del corso si propone di fornire le basi per una conoscenza approfondita delle teorie basilari e delle principali tecniche spettrometriche di massa di uso comune nell'analisi di molecole organiche di interesse biologico, con particolare riferimento all'individuazione ed allo studio del comportamento di composti organici di importanza nella nutrizione umana. Il corso è strutturato in maniera tale da consentire l'acquisizione degli strumenti indispensabili per un'agevole interpretazione dei dati di spettrometria di massa finalizzati alla caratterizzazione strutturale di composti di interesse biologico e nutrizionale che possano servire in analisi cliniche per l'individuazione di metaboliti o da marker di patologie correlate alla nutrizione, nonché in processi di controllo strumentale nella produzione e conservazione degli alimenti. L'interpretazione dei dati spettrali viene effettuata in aula dal Docente in maniera interattiva con gli studenti.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	E' necessario avere acquisito conoscenze di chimica organica

Attività formativa	Metodi per lo studio degli effetti dei nutrienti sui processi cellulari
SSD	BIO/13
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>-MODULO DI METODI PER LO STUDIO DEGLI EFFETTI DI NUTRENTI SUI PROCESSI CELLULARI:</p> <p>-Conoscere i meccanismi molecolari con cui i nutrienti e/o molecole tossiche ingerite attraverso gli alimenti possono interagire con pathways cellulari e determinare l'insorgenza o la prevenzione di patologie.</p> <p>-Conoscere i metodi di indagine per determinare gli effetti di nutrienti e/o</p>



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

	molecole tossiche sui processi cellulari.
Propedeuticità/prerequisiti	Nozioni di base di chimica e biologia

Attività formativa	Nutrizione umana in relazione ai diversi stati fisiologici
SSD	BIO/09
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Competenze specifiche: Conoscenze nel campo della nutrizione umana in relazione alle variabili esigenze dell'organismo in salute, nelle varie fasi del ciclo vitale e in presenza di particolari condizioni fisiologiche (es. gravidanza, allattamento, esercizio fisico, etc)</p> <p>Competenze trasversali: Competenze critiche e di giudizio raggiunte in termini di corretta applicazione dei metodi attraverso l'analisi dettagliata della letteratura scientifica in campo nutrizionale e le esercitazioni con esperti nutrizionisti</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza dei concetti della fisica, della chimica, dell'anatomia umana, della biologia cellulare, della biochimica, della fisiologia generale e della fisiologia

Attività formativa	Scienze e tecnologie alimentari con esercitazioni di laboratorio
SSD	AGR/15
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Il percorso formativo si propone di fornire il possesso della conoscenza essenziale della scienza e tecnologia degli alimenti. Gli studenti dovranno conseguire un livello di comprensione che consenta di analizzare i prodotti alimentari in termini nutrizionali, di processo e attraverso gli attributi sensoriali (Descrittore Dublino 1). Dovranno essere altresì in grado di identificare i problemi relativi al proprio campo di attività, di definirne le caratteristiche specifiche, di esaminare le possibili soluzioni e, infine, di scegliere e saper applicare le metodologie più appropriate con particolare riguardo alla produzione e al controllo di qualità e sicurezza degli alimenti, in relazione anche alle crescenti e diversificate esigenze dei consumatori, in conformità ai compiti tipici di esperto nel settore alimentare definite da molte organizzazioni internazionali (FAO, ONU, UE) (Descrittore Dublino 2).</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrebbe aver acquisito le seguenti competenze trasversali (soft skills): a) capacità critica e di giudizio (Descrittore Dublino 3): comunicare con proprietà di linguaggio le proprie opinioni su argomenti di scienze e tecnologie alimentari. Tali capacità saranno perseguite durante le lezioni, stimolando gli studenti con argomenti attuali; b) capacità di comunicare quanto si è appreso (Descrittore Dublino 4) sarà dimostrata nell'ultimo periodo di lezioni, con brevi esposizioni su argomenti specifici, e alla fine del corso con la valutazione della prova orale; c) capacità di proseguire lo studio in modo autonomo (Descrittore Dublino 5): lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente i lavori scientifici riportati in letteratura. I testi consigliati e le dispense del corso serviranno come punto di riferimento per riprendere in ogni momento gli argomenti trattati.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Chimica degli alimenti

Attività formativa	Tecniche dietetiche
---------------------------	---------------------



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

SSD	MED/49
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>n base agli indicatori di Dublino gli obiettivi formativi di questo corso sono i seguenti: 1.Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente alla fine del corso dovrebbe aver acquisito conoscenze che gli permetteranno di valutare l'influenza degli alimenti sullo stato di salute di un individuo e sulla prevenzione delle malattie, incluse quelle endocrine, croniche e degenerative, nonché di analizzare le problematiche nutrizionali di popolazioni, in particolari condizioni fisiologiche quali gravidanza, allattamento, crescita, invecchiamento, senescenza ed attività sportiva. Dovrebbe inoltre essere in grado di verificare la corretta assunzione di alimenti per raggiungere i livelli raccomandati di nutrienti per il mantenimento dello stato di salute.</p> <p>2.Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Alla fine del corso, lo studente dovrebbe sapere applicare le principali tecniche laboratoristiche di valutazione dello stato nutrizionale relativo ai macro e micronutrienti e saperne interpretare i risultati in funzione dei correlati clinico-fisiopatologici, nonché applicare le tecniche dietetiche in funzione dei diversi quadri di fisiopatologia endocrino-metabolico.</p> <p>3.Autonomia di giudizio. Le conoscenze acquisite dovrebbe consentire allo studente l'ottenimento dell'autonomia di giudicare l'attendibilità delle informazioni necessarie alle attività che caratterizzano il proprio operato e di prendere decisioni in maniera critica e sintetica per risolvere i problemi, coerentemente alle proprie responsabilità professionali. Egli dovrà inoltre essere consapevole della necessità di un continuo aggiornamento, per tenere il passo con il rapido incremento delle conoscenze scientifiche e delle applicazioni tecnologiche nell'alimentazione e nutrizione umana. Le conoscenze acquisite gli permetteranno inoltre la capacità di giudicare l'idoneità di un protocollo e laddove sia richiesto di non utilizzare esclusivamente protocolli standard e consolidati per la risoluzione di problemi inerenti il corretto apporto di nutrienti ma anche di elaborarne nuovi.</p> <p>4.Abilità comunicative Lo studente avrà acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e con linguaggio appropriato informazioni, idee e soluzioni ai problemi ad interlocutori specialistici e non, in ambito nazionale ed internazionale. Avrà inoltre acquisito le competenze comunicative e relazionali per poter operare in gruppo o da singolo professionista, al fine di coordinare e gestire altre persone nell'ambito di processi decisionali e di negoziazione.</p> <p>5.Capacità di apprendimento. Lo studente acquisirà la capacità di apprendere e proseguire autonomamente lo studio; la capacità di affrontare l'aggiornamento continuo delle conoscenze e acquisizione delle abilità necessarie ad una professione in continua evoluzione, mediante lo studio dell'attuale letteratura scientifica.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna obbligatoria, sebbene sia consigliabile la conoscenza di biochimica, biochimica clinica e della nutrizione, fisiologia e patologia

Attività formativa	Tossicologia degli alimenti
SSD	BIO/14
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Il corso si prefigge di fornire allo studente le conoscenze fondamentali riguardo i meccanismi di tossicità a livello cellulare e molecolare al fine di comprendere gli effetti tossici degli inquinanti ambientali e dei contaminanti alimentari. Competenze specifiche: •Comprensione dei meccanismi generali di



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

	tossicità•Comprensione delle metodologie per la valutazione del rischio;•Comprensione dei concetti fondamentali di sicurezza alimentare e garanzia della qualità degli alimenti;•Comprensione degli effetti prodotti dagli alimenti sulla salute umana;•Comprensione delle interazioni tra sostanze tossiche e sostanze nutritive.Competenze Trasversali:•abilità nel valutare la complessiva sicurezza all'uso di un prodotto alimentare;•abilità alla collaborazione in piccoli gruppi ed alla condivisione e presentazione del lavoro svolto;•autonomia nella ricerca di strumenti normativi e report riguardanti problemi di sicurezza alimentare su siti istituzionali europei (EC, EFSA, RASFF, etc...).
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenze di farmacologia, fisiologia, biochimica e patologia